

## VERBALE DI ACCORDO

### Consultazione Sindacale ai sensi dell'art. 47 Legge 428/1990 e successive modifiche

Addì 24 Gennaio 2011, in Roma, si sono incontrati:

La Società Mercatone Uno Services S.p.A e le Società controllate M. Business Srl e Si.e.I Srl (qui di seguito "Mercatone Uno") rappresentate da Giampietro Capelli e Mariani Roberto;  
La UPIM S.r.l. rappresentata da Ugo Turi;  
Le Organizzazioni Sindacali Nazionali dei Lavoratori FILCAMS CGIL, FISASCAT CISL e UILTUCS UIL, rappresentate rispettivamente dai Signori: Maria Grazia Gabrielli, Sabina Bigazzi, Ferruccio Fiorot, Vincenzo Dell'Orefice, Ivana Veronese, Roberta Valenti, Antonio Vargiu.

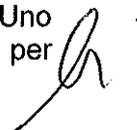
per procedere all'esame di cui all'art. 47 della Legge n. 428/1990 e successive modifiche e/o integrazioni.

### PREMESSO CHE

- Con lettera congiunta del 30 dicembre 2010, la Società UPIM S.r.l., con Sede in Mestre – Via Terraglio 17 e la Società Mercatone Uno con Sede a Imola – Via Molino Rosso n. 9/C, hanno attivato la procedura di cui all'art. 47 della Legge 29 dicembre 1990 n. 428, come modificato dal D.Lgs n. 18/2001, preannunciando che la Prima avrebbe retrocesso alla Seconda i corner alla Stessa affidati in gestione di reparto nel 2009 secondo le modalità riportate nella comunicazione di avvio procedura, il tutto individuato da cedente e cessionario anche ai sensi dell'art. 32 del D.lgs 279/2003;
- A seguito dell'attivazione di tale procedura, le Parti hanno convenuto di incontrarsi in data odierna per procedere, ai sensi del citato art. 47, all'esame congiunto delle ragioni che hanno determinato l'intera operazione e delle relative implicazioni anche di natura occupazionale;
- Nell'ambito della riunione, entrambe le Società interessate hanno altresì illustrato le motivazioni alla base della retrocessione dei contratti di affidamento in gestione dei reparti riguardanti i corner siti nei Punti Vendita MERCATONE UNO in indirizzo nella comunicazione ed hanno altresì precisato che Mercatone Uno opererà in franchising con UPIM per la vendita di abbigliamento bambino su spazi di vendita inferiori a quelli attuali;

### TUTTO CIO' PREMESSO, TRA LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE, SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. I contenuti della lettera di attivazione della procedura sopra menzionata devono intendersi qui integralmente riprodotti.
2. Le Organizzazioni Sindacali prendono atto dei motivi che determinano la retrocessione a Mercatone Uno di tutti i contratti di affido in gestione di reparto ad oggi gestiti da Upim;
3. Sulla base delle comunicazioni effettuate dalle Società interessate delle quali le OO.SS. prendono atto, la suddetta operazione avverrà presumibilmente entro il 1° febbraio 2011;
4. Per le motivazioni contenute nella comunicazione inviata alle OO.SS., Upim si impegna a trasferire all'interno di altre Unità Upim o di altre Società controllate dal Gruppo Coin i dipendenti a suo tempo inseriti nei corner dei Punti Vendita Mercatone Uno e già dipendenti Upim (dipendenti "non trasferiti"). Tali trasferimenti con il consenso dei dipendenti interessati saranno formalizzati prima del 31 gennaio 2011.
5. Upim dichiara di aver ricevuto dai dipendenti "non trasferiti" disponibilità individuale ad accettare le nuove sedi di lavoro in Upim o in Società controllate dal Gruppo Coin. Qualora uno o più dei dipendenti "non trasferiti" dovesse rivedere questa sua decisione passerà a Mercatone Uno senza soluzione di continuità ai sensi dell'art. 2112 c.c. Mercatone Uno specifica che in tale ipotesi si dovrà attivare un confronto immediato con le OO.SS per individuare le necessarie soluzioni.



6. Alla stessa data, i rapporti di lavoro dei dipendenti a suo "tempo trasferiti" da Mercatone Uno ad Upim, proseguiranno senza soluzione di continuità con le Società del Gruppo Mercatone Uno ai sensi dell'art. 2112 del c.c. con qualifica, retribuzione ed orari pari a quelli in corso alla data del trasferimento presso UPIM - nel rispetto del numero di ore minimo previsto per il PT dal CCNL - salvo gli scatti di anzianità maturati medio tempore e le variazioni di retribuzione dovute alla contrattazione nazionale e/o di secondo livello.
7. All'atto del trasferimento dei dipendenti in Mercatone Uno, Upim provvederà a liquidare al personale il TFR e le altre competenze di fine rapporto maturate sino alla data di trasferimento e a sanare tutti i crediti e i debiti eventualmente pendenti con la Società, nel rispetto delle vigenti norme di Legge;
8. Tutti i dipendenti che passano in Upim e quelli che, a suo tempo "non trasferiti" ed attualmente in attività presso i corner, passano a Mercatone Uno non accettando le soluzioni proposte da Upim, manterranno l'attuale inquadramento, la retribuzione complessiva individuale in atto e le condizioni economiche e normative maturate. I dipendenti a suo tempo trasferiti da Mercatone Uno ad Upim che proseguiranno senza soluzione di continuità con le Società del Gruppo Mercatone Uno manterranno le condizioni di cui al punto 6.

A seguito degli approfondimenti realizzati in ordine alle ragioni ed agli obiettivi che hanno determinato la decisione di effettuare tali operazioni, le Parti, con l'odierno incontro e con la sottoscrizione del presente verbale si danno reciprocamente atto di aver concluso la procedura di consultazione di cui all'art. 47 della Legge 29/12/1990, n. 428.

**Letto, confermato e sottoscritto.**

**Per Upim**

**Ugo Turi :** \_\_\_\_\_

**Per Mercatone Uno:**

**Giampietro Capelli:** \_\_\_\_\_

**Roberto Mariani:** \_\_\_\_\_

**per le OO.SS. Nazionali**

**FILCAMS CGIL**

**Mariagrazia Gabrielli:** \_\_\_\_\_

**Sabina Bigazzi:** \_\_\_\_\_

**FISASCAT CISL**

**Ferruccio Fiorot :** \_\_\_\_\_

**Vincenzo Dell'Orefice:** \_\_\_\_\_

**UILTUCS UIL**

**Antonio Vargiu:** \_\_\_\_\_

**Ivana Veronese:** \_\_\_\_\_

**Roberta Valenti :** \_\_\_\_\_